

Martedì  
4 aprile 2023



La redazione  
viale Silvani, 2 - 40122 - Tel. 051/6580111 - Fax  
051/271466 (Redazione) - Segreteria di Redazione Tel.  
051/6580111 - Fax 051/271466 dalle ore 12.00 alle ore  
20.00 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.P.A. - viale Silvani, 2  
40122 Bologna - Tel. 051/5283911 - Fax 051/5283912

# Bologna

GALILEO  
CHINI

CERAMICHE  
TRA LIBERTY E DÉCO

26 novembre 2022  
14 maggio 2023

www.micfaenza.org



## La città delle centovetrine Starbucks, Fabbri, Conad

Aprono nuove attività, incluso uno "stellato". Rivive il teatro romano di Carbonesi

Il caffè di Starbucks da bere in via d'Azeglio pedonale al posto di Mondadori. Un ristorante stellato in galleria Acquaderni, in pieno centro dietro Feltrinelli. Il monomarca made in Bo di Fabbri 1905 che, dopo Fico, debutta anche in via Rizzoli 42, a un passo dalle Due Torri. La riapertura, dopo oltre vent'anni, del teatro romano di via de' Carbonesi con una doppia vocazione: culturale con una possibile alleanza col Museo Archeologico, ma anche commerciale con somministrazione di cibo e bevande di qualità al piano terra e di vendita al dettaglio, sottoterra, in partnership con Conad. Cambia la geografia del commercio in città.



di Sabrina Camonchia • a pagina 2

Il caso

### Cartellonistica, nuove plance tecnologiche Il Comune incassa 14 mln

di Radighieri • a pagina 3

La cultura



### Salone del Libro, pieni poteri alla ferrarese Annalena Benini

di Emanuela Giampaoli

Sono ferrarese nel bene e nel male, dice di sé Annalena Benini - a sorpresa e dopo le polemiche su altri nomi -, nuova direttrice del Salone del libro di Torino. Toccherà a lei guidare il principale appuntamento dell'editoria italiana nel triennio 2024-2026, prendendo il posto di Nicola Lagioia, che non si è ricandidato. «Sono felicissima e spero di riuscire a dare il meglio - dice lei - per me il Salone è un posto importantissimo della mia vita, del mio lavoro, di quello che sono e di quello che amo. Non me lo sarei mai aspettato».

Giornalista e scrittrice, classe 1975, nipote d'arte, la zia è Daria Bignardi, la mamma - oggi in pensione - insegnante di Lettere, sarà la prima direttrice donna della Francoforte italiana. Dopo il liceo Ariosto, la laurea in giurisprudenza a Ferrara, prima di dedicarsi al giornalismo e alla scrittura. Oggi vive a Roma, dove è sposata con Mattia Feltri, mamma di due bambini, e dal 2001 lavora al Foglio, per cui cura anche Review, mensile culturale del quotidiano. Per Rai 3 aveva firmato e condotto i programmi "Romanzo italiano" e "Pietre d'inciampo", autrice di "La scrittura o la vita" (Rizzoli) e curatrice di "I racconti delle donne". Alla sua Emilia ha invece dedicato una serie di reportage durante il terremoto del 2012, che tra l'altro aveva anche costretto i suoi genitori a sfollare a casa della nonna. E una storia di casa nostra è anche quella che affida al suo ultimo libro "Annalena", in uscita il 18 aprile per Einaudi, che presenta, per la prima volta, proprio a Ferrara, il 20 alla libreria Il Libraccio.

Una vicenda che fa parte della sua famiglia, quella di Annalena Tonelli, forlivese, uccisa in Africa nel 2003 dove era missionaria laica. A partire da quel nome condiviso Benini ricostruisce le tappe di un'esistenza fuori dal comune, quella di una ragazza degli anni Sessanta, con borse di studio a Boston e New York, che a 19 anni decide di dedicare sé stessa agli altri.

Tre giorni di dibattito

### Piano casa, discussione aperta Con Lepore, Molari e Zuppi

La studentessa

#### "Ora posti letto e soprattutto pubblici"

di Silvia Bignami  
• a pagina 5

Tre giorni per raccontare il Piano Casa della "Grande Bologna" e stringere una alleanza tra le città per una proposta di legge nazionale che regolamenti gli Airbnb. Palazzo d'Accursio ci prova da domani, mettendo dalla stessa parte Matteo Lepore, il governatore Stefano Bonaccini, il rettore Giovanni Molari e il cardinale Matteo Zuppi. Tutti e quattro saranno domattina sul palco dell'Opificio Golinelli per provare ad affrontare le sfide della carenza di alloggi.

• a pagina 5

Lo scontro col governo

### Bonaccini suona l'allarme "Pnrr e sanità sono a rischio"

Intervista a Marcatili

#### "Il Caab è solido i soldi del Comune per investimenti"

di Marco Bettazzi  
• a pagina 4

Cartellino giallo al Governo sulle risorse per sanità, Pnrr e fondi europei. Ad alzarlo è il presidente della Regione e del Pd, Stefano Bonaccini, che si dice «preoccupato per un Paese che deve mettere a terra le risorse e invece rischia di arenarsi». I fronti sono almeno tre, la preoccupazione principale è quella per il servizio sanitario pubblico. «Io non so più a chi appellarmi, per la prima volta vedo a rischio la tenuta del sistema», ha detto Bonaccini.

di Capelli • a pagina 7

Il Bologna e i suoi tifosi



### Morandi in amore "Viva la democrazia di Thiago Motta"

• a pagina 11

GALILEO  
CHINI CERAMICHE  
TRA LIBERTY E DÉCO



26 novembre 2022  
14 maggio 2023

MUSEO  
INTERNAZIONALE  
DELLE CERAMICHE  
IN FAENZA

www.micfaenza.org



Il bolognino

di Federico Taddia

#### Starbucks arriva anche sotto le Torri. Dilemma: nel cappuccino alla bolognese il pomodoro ci va prima o dopo il latte?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Intervista al presidente Marco Marcatili

# “Caab, società solida i 2 milioni del Comune per gli investimenti”

di Marco Bettazzi



Marco Marcatili, presidente del Caab, centro agroalimentare

«L'anticipo del Comune serve ad accelerare i tanti investimenti previsti dal Caab». Anche perché un prestito con le banche avrebbe avuto costi maggiori. Marco Marcatili, presidente di Caab, spiega così l'operazione approvata ieri in consiglio comunale, un anticipo di 2 milioni dal Comune, primo azionista con l'80% delle quote, che ha suscitato la rivolta delle opposizioni.

**Marcatili, perché questo anticipo, siete in difficoltà finanziaria?**

«No, il Caab è in utile da dieci anni, ha versato 17 milioni al Comune e continua a investire, tra l'altro ha appena ottenuto 10 milioni del Pnrr per realizzare una comunità energetica, un impianto a biogas e allargare il parco fotovoltaico.

L'anticipo serve ad accelerare queste spese straordinarie mantenendo lo stesso equilibrio finanziario ed economico che il Caab ha garantito in questi anni. Non è un costo per il Comune o per il Caab ma un'operazione vincente per tutti. Investiamo per guardare al futuro: ci

sono i progetti legati al Pnrr, realizzeremo un mercato ittico, gestiremo il Mercato delle erbe e dobbiamo pagare le rate dei mutui».

**Riuscite a restituire tutto entro il 15 dicembre come previsto?**

«Ma certo. Il Caab ha sempre rispettato gli impegni, è una società seria, questo non è neanche in discussione. Del resto il giorno dopo che abbiamo presentato i progetti Pnrr Unicredit ha detto che sarebbe stata disponibile a sostenerci. In un periodo di tassi elevati, abbiamo chiesto al socio di maggioranza».

**Non è un paradosso? State chiedendo soldi al Comune per pagare il mutuo con cui rimborsate i vecchi debiti col Comune?**

«È sbagliato metterla così, il debito è già stato restituito e in anticipo sulle scadenze su richiesta del Comune, il cui sostegno serve per mantenere l'equilibrio e sostenere gli investimenti straordinari che abbiamo».

**Come avete chiuso il 2022? E cosa prevedete per il 2023?**

“  
Coi  
dividendi di  
Fico non ne  
avremmo  
bisogno  
Positivo  
che i soci  
rilancino  
”



## Il consigliere verde sfida la legge Celli: “Farò carne sintetica”

«Noi animalisti diffonderemo la carne artificiale, anche se vietato. Faremo delle azioni di disobbedienza civile». Davide Celli, consigliere comunale dei Verdi e delegato ai diritti degli animali, ieri si è “autodenunciato” con un intervento oggi in aula. «In tutto il mondo stanno cercando di sperimentare il modo di produrre carne in vitro dentro dei bioreattori, con effetti sull'ambiente molto molto inferiori - ha detto - e ciò sarà possibile sia su scala industriale che usando bioreattori casalinghi: ciascuno di noi potrà prodursi la carne sintetica così come oggi si produce il pane, lo si potrà fare in casa. Questo nel mondo, da noi no. Perché la carne sintetica è stata vietata con un ddl dell'attuale governo: così facendo, 28 miliardi di animali continueranno a soffrire e a inquinare l'atmosfera e le falde». Il motivo dello stop alla carne sintetica? «Dicono perché fa male, ma anche fumare fa male e nessuno fino ad ora si è sognato di vietarlo. Come per l'alcol».

«Il 2022 è stato chiuso in utile, ai livelli del 2021, quando l'utile era 250mila euro. Per il 2023 ci attendiamo una chiusura positiva, pur con tutti gli investimenti previsti».

**Le difficoltà dipendono dai mancati dividendi di Fico?**

«Premessa: noi non stiamo perdendo niente con Fico. È chiaro che se avessimo avuto i dividendi annui previsti, circa 2,5 milioni, non avremmo avuto bisogno dell'anticipo, ma chiudiamo in utile nonostante i dividendi non ci siano: è segno di una gestione virtuosa».

**Ma voi volete vendere quote del fondo Pai, che affitta gli spazi a Fico?**

«Non è all'ordine del giorno la cessione delle quote. Del resto al momento non ci sarebbe richiesta».

**Cosa pensa delle nuove difficoltà di Fico?**

«I soci storici hanno dimostrato la volontà di investire, è una buona notizia per il Caab, per Fico e per la città. Non era scontato».

# SARÀ LA TERRA A RACCOGLIERE LA TUA EREDITÀ.



## SOSTIENI CEFA CON UN LASCITO

Perché lo sviluppo sostenibile degli agricoltori più poveri del mondo riguarda tutto il Pianeta.

Contatta GIULIA FIORITA | g.fiorita@cefaonlus.it  
+39 051 520285 - www.cefaonlus.it/lasciti



CONSIGLIO  
NAZIONALE  
DEL  
NOTARIATO



**CEFA**

Il seme della solidarietà